

Premessa

L'orientamento rivolto agli alunni con disabilità è per la nostra scuola un percorso di accompagnamento alla scoperta del sé, per aiutare l'alunno ad individuare e potenziare le risorse utili alla realizzazione dell'autonomia possibile e del piacere-responsabilità di "essere" nella vita associata.

Un progetto di vita quindi, un'alleanza educativa che si costruisce in itinere e che coinvolge famiglia, istituzioni scolastiche, servizi socio-sanitari e territorio, richiedendo realizzazione di comunicazione, collaborazione e continuità.

Questo protocollo si inserisce in un'ottica di approccio olistico. Già da quest'anno (2020-2021) è in via di sperimentazione e vede come protagonista un alunno della terza classe della scuola secondaria di primo grado di cui il team tutto (composto dal dirigente, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, la comunità che lo ospita e le altre figure che ruotano attorno all'alunno) si sta "prendendo cura" attraverso interventi orientati alla qualità e al senso della vita della "persona-alunno".

Finalità

Il **Protocollo di Accompagnamento** degli alunni disabili verso la Scuola Secondaria di II grado risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico.

Con il protocollo si afferma un approccio di tipo formativo che investe la persona nell'ottica della piena realizzazione del "progetto di vita" nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità della persona.

Il protocollo pertanto:

- fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure per un ottimale inserimento degli alunni con disabilità nella scuola secondaria di II grado;
- definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- traccia le diverse possibili fasi della continuità e dell'accoglienza.

Principi

Il Protocollo, quale buona pratica dell'orientamento, si ispira ai seguenti principi:

- personalizzazione degli interventi;
- coinvolgimento attivo degli studenti;
- collaborazione con la famiglia e con le altre figure di riferimento previste all'interno dei GLO;
- funzione tutoriale dei compagni e dei docenti;
- didattica orientativa triennale;
- orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio;
- coerenza rispetto al progetto di vita della persona.

Destinatari e attori coinvolti

- Alunni disabili frequentanti la Scuola Secondaria di I grado.
- Docenti e alunni delle classi frequentate dagli alunni con disabilità.
- Docente coordinatore per l'inclusione e docenti F.S. per l'inclusione della scuola.
- Genitori degli alunni disabili.
- Componenti U.V.M che seguono l'alunno disabile.
- Operatori specializzati incaricati dagli Enti locali.
- Altre figure di riferimento che collaborano con la scuola e la famiglia nel processo formativo della persona con disabilità.

Percorso dell'orientamento scolastico verso la scelta della scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria di I grado – Azioni

I anno

- Osservazione degli stili di apprendimento dell'alunno
- Attività di sviluppo/consolidamento delle abilità trasversali cognitive, relative alle autonomie personali e sociali
- Attività per l'acquisizione di autonome strategie per il metodo di studio

II anno

- Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e sui propri bisogni ai fini della scelta futura
- Attività di informazione alla famiglia sulle possibilità offerte dai vari istituti secondari di II grado del territorio entro la data di incontro del GLO in sede di verifica finale del PEI per l'anno in corso.

III anno

- Individuazione delle possibili istituzioni scolastiche di II grado presenti sul territorio rispondenti alla situazione specifica dell'alunno
- Pianificazione e attuazione di incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto secondario di II grado (*incontri con i docenti, visite, open days, alunno per un giorno...*) entro la data prevista di progettazione del PEI a cura del GLO.
- Pianificazione fra le scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre-inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica
- Consolidamento, nel corso dell'anno, delle abilità relative ai prerequisiti richiesti dalla scuola scelta.
- Pianificazione fra le scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità e inserimento per l'a.s. successivo entro la data prevista per l'incontro di valutazione finale del PEI in sede di GLO
- Compilazione di *schede informative* che descrivano l'alunno nei vari contesti di vita.

Scuola Secondaria di II grado – Azioni

- Presentazione alla famiglia e ai docenti della scuola secondaria di I grado del PTOF con particolare riferimento alle attività didattico-educative proposte per l'inclusione scolastica.
- Pianificazione e attuazione di incontri con la scuola secondaria di I grado al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto (*incontri con i docenti, visite, open days, alunno per un giorno...*)
- Pianificazione fra le scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre-inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica
- Pianificazione fra le scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità e inserimento
- Elaborazione e realizzazione fra le scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità.

Accordi e convenzioni con le scuole secondarie di II grado del distretto

Nell'ottica di rendere questo protocollo una prassi consolidata da condividere con le scuole del territorio, si contempla la stipula di accordi di rete o convenzioni che favoriscano l'attuazione di queste linee guida. Si prevede di richiedere la collaborazione dell'Osservatorio di area sulla dispersione scolastica.

Verifica

Le azioni previste in questo protocollo saranno soggette a verifica attraverso la costruzione di strumenti adeguati. In particolare saranno predisposti:

- ✓ Un questionario di gradimento per le famiglie per valutare la qualità del servizio offerto.
- ✓ Una scheda di restituzione degli esiti formativi da compilare alla fine del 1° anno della scuola secondaria di II grado, che tenga conto anche del benessere percepito dall'alunno.